



Lodi, 11 febbraio 2025

Circolare n. 231  
Ai docenti  
Agli studenti  
All'ufficio Tecnico  
Alla Vicepresidenza  
Alla Dsga

**Oggetto: Interventi della Senatrice Elena Ferrara classi terze liceo**

Si comunicano alle classi che hanno aderito al progetto di **interventi della Senatrice Elena Ferrara** gli argomenti trattati, il calendario degli incontri e il materiale propedeutico.

Tale materiale sarà da visionare insieme ai docenti di *Diritto, di Cittadinanza e costituzione* o ai docenti incaricati dai consigli di classe, a seconda delle disponibilità e degli specifici casi.

**Si raccomanda ai Coordinatori di classe di inserire in agenda l'evento.**

**Si chiede ai docenti in orario di accompagnare le classi partecipanti in Aula Magna e di gestire l'assegnazione dei posti a partire dalla prima fila.**

CLASSI PARTECIPANTI	DATA	ORARIO
3 <sup>A</sup> LSA, 3 <sup>A</sup> LSB, 3 <sup>A</sup> LSC, 3 <sup>A</sup> LSD, 3 <sup>A</sup> LSE, 3 <sup>A</sup> LSF	venerdì 7 Marzo	11:10 – 13:05

Si chiede ai Coordinatori delle classi aderenti al progetto di fare svolgere ai propri studenti e studentesse una ricerca sugli articoli della Costituzione che ritengono abbiano a che vedere con il bullismo e che verranno, poi, presentati da alcuni di loro in apertura dell'evento.

**Da uno studio degli uffici legislativi parlamentari le condotte di bullismo e di cyberbullismo costituiscono violazione dei principi fondamentali della Costituzione.**

**Dall'altra, i precetti della Costituzione configurano in capo a soggetti pubblici e privati doveri e responsabilità nell'azione di prevenzione e di contrasto a questi fenomeni.**

- **articolo 2:** i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo = episodi di violenza lesivi dei diritti inviolabili riconosciuti e garantiti all'uomo, in particolare del valore fondamentale della **dignità** della persona.
- **articolo 3:** gli atti di bullismo e di cyberbullismo = "sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione delle diversità"
- **articolo 9:** l'azione di contrasto al cyberbullismo impone **approfondimenti sul piano della ricerca scientifica e tecnica**, orientati ad incrementare il livello di sicurezza informatica, a diffondere conoscenze tecnologiche, a promuovere comportamenti consapevoli e corretti in Rete;
- **articolo 15:** alcune condotte ascrivibili al cyberbullismo violano la **libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione**



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRO VOLTA"

Viale Giovanni XXIII n. 9 26900 Lodi Tel. 0371 35115-6-7

Codice Fiscale 84505800155 Cod. Meccanografico LOIS00400E

Sito Internet <http://www.iisvolta.edu.it> E-Mail [lois00400e@istruzione.it](mailto:lois00400e@istruzione.it)

Posta Certificata [lois00400e@pec.istruzione.it](mailto:lois00400e@pec.istruzione.it)

- **articolo 28:** su di esso si fonda la **responsabilità penale e civile dei docenti** in quanto dipendenti dello Stato. Sulla base del medesimo articolo 28, alla responsabilità dell'insegnante si affianca quella dello Stato nel caso di istituto scolastico statale;
- **articolo 30 Cost.:** su di esso si fonda la **responsabilità civile dei genitori** per gli atti illeciti posti in essere dal figlio minore. I genitori sono responsabili per non aver posto in essere azioni correttive del comportamento dei figli, e, più in generale per non avere impartito ai figli un'educazione adeguata (cd. *culpa in educando*) e per non aver esercitato una vigilanza (cd. *culpa in vigilando*);
- **articolo 32 Cost.:** la Repubblica tutela la salute con diritto fondamentale dell'individuo e il bullismo può essere il sintomo di un grave malessere, ma anche la causa di gravi sofferenze. **Sia le vittime, sia gli autori, ma anche chi assiste alle violenze, devono essere presi in carico dai servizi socio-sanitari** che collaborano con la scuola e con la famiglia.
- **articolo 33 Cost.:** i comportamenti bullizzanti condizionano la **libertà di insegnamento dell'arte e della scienza**. La scuola è, infatti, il luogo principe di acquisizione delle conoscenze dell'arte e della scienza. E, affinché la scuola possa adempiere al meglio a tale missione, è necessario che essa si configuri - secondo la definizione resa nello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - come **"comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni [...]"**;

- **articolo 34:** le violenze inflitte con condotte prevaricatrici, in special modo quando mancano persone adulte presso le quali i ragazzi possano trovare protezione, inducono talora all'assenteismo e, nei casi più gravi, all'abbandono scolastico. Ad ogni modo condizionano lo stato psicologico del discente, la sua libertà di apprendimento ed il suo rendimento. Si configura una forma peculiare di violazione della libertà di accesso all'istruzione scolastica ed una lesione sostanziale del diritto allo studio.
- **articolo 38, terzo comma Cost.:** il bullismo si indirizza non di rado contro i ragazzi con disabilità, in ragione della loro diversità e della loro fragilità fisica, configurando violazione del diritto all'educazione riconosciuto dalla Costituzione agli inabili. Le istituzioni sono chiamate ad esercitare su tali soggetti, in quanto più vulnerabili, una particolare protezione.

**Il Titolo V della Costituzione affida alle Regioni, alle Province, alle Città metropolitane e ai Comuni compiti diversi.** Quasi tutte le Regioni italiane, dal 2016 a oggi hanno legiferato in merito alla prevenzione e al contrasto dei bullismi o mediante misure inserite in norme esistenti o con leggi specifiche. **IL PIEMONTE è stata una delle prime con LR n. 2 del 2018 che tra le altre misure contempla la patente per l'uso consapevole dello smartphone.**

### Altri argomenti trattati:

- intervento della relatrice sull'iter normativo della Legge 71/17 di iniziativa parlamentare e le modifiche apportate nel 2024 dalla Legge 70/2024;
- il contrasto ai bullismi nella declinazione in Legge Regionale della Lombardia. L'alleanza educativa delle diverse istituzioni;
- il ruolo attivo e partecipativo degli studenti.



**Riferimento alle linee guida 2024/2025 in aggiunta ai punti sopra evidenziati competenza 2 – obiettivo 3.**

**Competenza n.1**

**Sviluppare atteggiamenti e adottare i comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria.**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Individuare nel testo della costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistico del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutto raggio tra Pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service Learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**Competenza n. 2**

**Interagire correttamente con le istruzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli Organismi Internazionali, delle Regioni e delle Autonomie Locali.**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Individuare, Attraverso il testo costituzionale, Il principio della sovranità popolare, quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli organi che li detengono, le loro funzioni e le loro forme nella loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Competenza n. 3**

**Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rappresentarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare se stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e i comportamenti di legalità nella comunità più ampia osservare le regole e le leggi di convivenza definite



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ALESSANDRO VOLTA"**  
Viale Giovanni XXIII n. 9 26900 Lodi Tel. 0371 35115-6-7  
Codice Fiscale 84505800155 Cod. Meccanografico LOIS00400E  
Sito Internet <http://www.iisvolta.edu.it> E-Mail [lois00400e@istruzione.it](mailto:lois00400e@istruzione.it)  
Posta Certificata [lois00400e@pec.istruzione.it](mailto:lois00400e@pec.istruzione.it)

nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico nelle forme previste dell'istituzione.
<b>Competenza n. 12</b>
<b>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</b>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-físico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Il Referente per il contrasto dei fenomeni  
di bullismo e cyberbullismo.  
prof. Marco Sorvillo

Il Dirigente Scolastico,  
prof. Marco De Giorgi